ECONOMIA

Programma:

(I) PRIMO MODULO
- L'azienda agraria
- L'imprenditore agricolo
- Fattori di produzione
- Tipologie di aziende agrarie

(II) SECONDO MODULO:
- Domanda e offerta
- I sistemi di mercato
- Principali modelli di mercato

(III) TERZO MODULO:
- Sistema agroalimentare: processi, funzioni, filiere e meccanismi di coordinamento
- Lo spazio rurale e la sua economia

(IV) QUARTO MODULO:
- Politiche agricole e alimentari
- Sviluppo rurale
- Problemi di politica alimentare

L'economia è lo studio di come le società usano le risorse scarse per la produzione di beni di valore e della loro distribuzione fra le persone

Punti importanti:
- Scarsità delle risorse
- Legame tra valore di un bene e la soddisfazione di un bisogno (maggiore il bisogno, maggiore il valore)
- Distribuzione dei beni tra le persone
- Importanza della produzione e della presenza sul mercato
- Approccio interdisciplinare

Economia: studio della gestione delle attività produttive (BUSINESS ADMINISTRATION/MANAGEMENT)

Economia: studio dell'organizzazione sociale nella produzione e nel consumo (ECONOMICS) [sviluppo della teoria]

Economia: attività di produzione e consumo (ECONOMY)

Psicologia economica

Sociologia economica

Antropologia economica

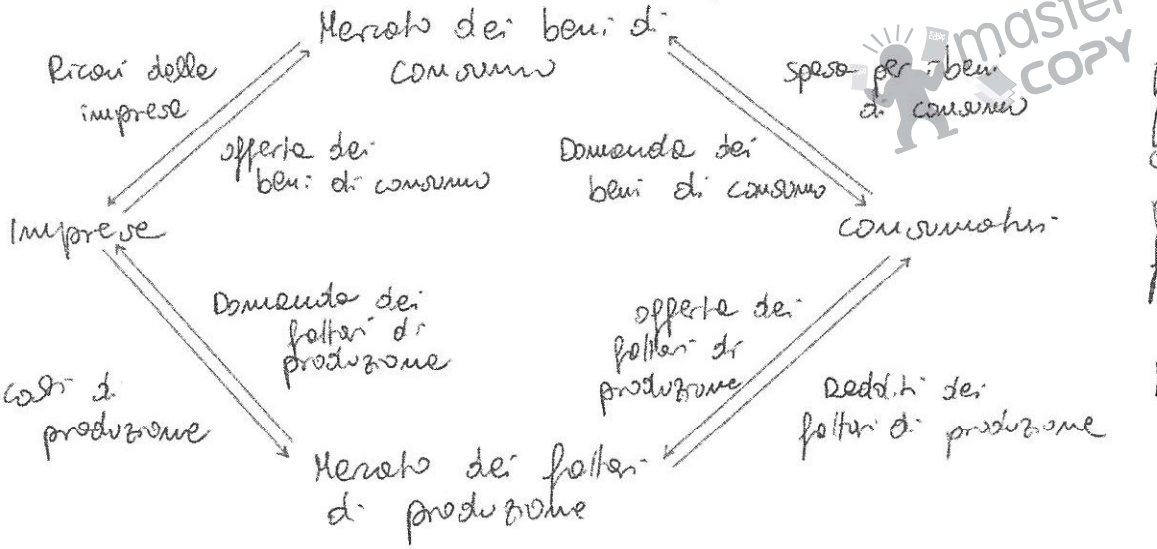
Economia di sussistenza	Propria delle società primitive si produce soltanto quanto sufficiente al sostentamento degli individui. Talvolta nasce all'uso comune delle risorse naturali.
Economia feudale	Feudo territorio tendenzialmente autosufficiente sottoposto alla sovranità di un signore
Economia dei comuni	I borghesi (abitanti del borgo) si organizzano in corporazioni per regolare le attività di produzione e scambio
Economia socialista	Caratterizzata dalla proprietà collettiva (statale o cooperativa) dei mezzi di produzione
Economia pianificata	Sottoposta alle direttive di un'autorità centrale e alle regole della pianificazione

Stato e Mercato

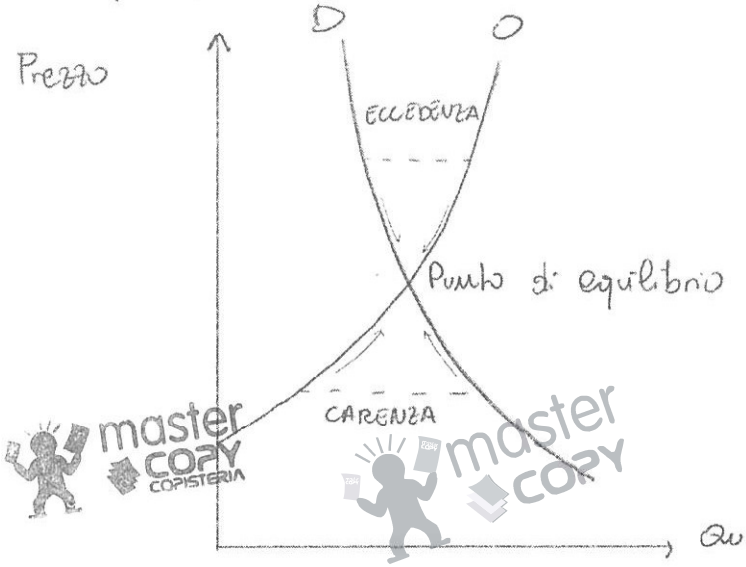
STATO ← Interazione complementare → MERCATO

Mercato.

luogo fisico o figurato, un meccanismo che permette il coordinamento tra la richiesta dei beni (domanda) e la messa sul mercato dei beni da parte dei venditori (offerta). Spesso la ricerca del vantaggio individuale porta a un beneficio per tutta la società
↳ Mano invisibile che regola il mercato ↲



Equilibrio di mercato



La curva della domanda incontra quella dell'offerta in un solo punto, detto punto di equilibrio: è conveniente per i produttori produrre e per i compratori acquistare.

Presupposti per un mercato perfettamente concorrenziale
- Grande numero di imprese e consumatori
- Razionalità illimitata (il produttore massimizza il profitto, il consumatore massimizza l'utilità)
- Omogeneità dei prodotti
- Libero ingresso nel (ed uscita dal) settore produttivo da parte di nuove imprese

Fallimenti del mercato
- Asimmetrie informative: una delle controparti dispone di informazioni di cui l'altra controparte è all'oscuro
  - ↳ Un venditore non comunica all'acquirente i difetti nella merce oggetto di scambio di cui è a conoscenza
- Esternalità negative: un'attività economica provoca dei danni ad altri settori
  - ↳ Inquinamento ambientale
- Beni pubblici: beni per i quali non esiste un prezzo di mercato.
  - ↳ Risorse naturali (foreste, pesce di mare)
- Barriere all'ingresso nel settore: settori in cui è difficile l'ingresso di potenziali offerenti
  - ↳ Investimenti molto elevati per entrare nel settore (industria automobilistica), tecnologie brevettate (industria farmaceutica), specifiche norme legali a vantaggio di alcuni operatori (trasmissioni televisive via etere)
- Potere di mercato di operatori: degli operatori nascono a

Imparare la loro volontà sul mercato
↳ Un unico offerente (o un unico acquirente) di una merce: differenziazioni tra i prodotti offerti dai diversi venditori che influenzano le scelte dell'acquirente.

Stato

- Interviene nella regolazione delle attività economiche e nella gestione delle stesse
- Prende decisioni in nome di tutti gli appartenenti alla società e di attuarle e fare altrui sia nei confronti dei membri di quella comunità sia nei confronti di altre comunità
- Nei secoli si succedono forme di stato molto diverse: Nel '900 si affermano gli stati democratici in cui gli individui delegano ad altri scelte di interesse generale, la forma perché sono stati selezionati con il voto di tutti.

Lo stato permette ai mercati di funzionare, ne contiene i fallimenti e offre i beni pubblici

Fallimenti dello stato

- Attività dei gruppi di interesse: L'azione dei pubblici poteri è influenzata da gruppi di individui con interessi comuni mediante mezzi differenti: voto, relazioni personali, campagne stampa, corruzione
  ↳ Orientare la scelta di politica economica: ottenere norme favorevoli (sussidi, limiti all'entrata, fissazione prezzi, incentivi settoriali e regionali)
- Obiettivi del ceto politico: i politici perseguono la rielezione e operano prima delle elezioni scelte elettorali paganti.
  ↳ Migliorare la performance economica corrente: rispondere favorevolmente alle richieste dei gruppi di pressione
- Ruolo della burocrazia: divergenza del comportamento degli apparati burocratici rispetto agli interessi collettivi
  ↳ Il burocrate ottiene un beneficio privato tramite una gestione non imparziale del proprio ufficio

Economia Agraria

- Ramo della scienza economica applicata all'agricoltura e al sistema alimentare.

Si interessa dello studio del processo di formazione e distribuzione del valore del prodotto del settore primario e del sistema agro-alimentare, delle componenti e dei rapporti con il sistema socio-economico e ambientale, con una attenzione agli aspetti territoriali (valutazione di impatto ambientale, sviluppo socio economico e innovazione)

Evoluzione del settore

Per lungo tempo l'agricoltura è stata prevalentemente riservata alla produzione per il consumo dell'imprenditore e della sua famiglia (economia di sussistenza). A differenza delle attività industriali e commerciali, orientate alle attività di scambio, il settore agricolo è stato relativamente "isolato" dal mercato, sia dei mezzi che dei prodotti. Per lungo tempo l'attività agricola non è stata considerata vera e propria attività di impresa

Isolamento dell'agricoltura

- I fattori di produzione (semi, fertilizzanti, macchine, lavoro) erano prodotti internamente dell'azienda
- la trasformazione veniva fatta internamente
- Prevalenza di autoconsumo dei prodotti da parte del nucleo familiare allargato del coltivatore e eventualmente del proprietario
- Scambio col mercato limitato all'acquisto di beni e servizi che non potevano essere prodotti internamente, alla vendita della quota di produzione eccedente le necessità di autoconsumo.

Evoluzione del settore primario

- Mercati delle commodities agricole a livello globale
- Oscillazione dei prezzi